

RASSEGNA STAMPA
del
22/05/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 21-05-2014 al 22-05-2014

21-05-2014 Asca Basilicata: concluso progetto Scuola multimediale con Protezione civile	1
21-05-2014 CasertaFocus.net SANTA MARIA CAPUA VETERE - Esercitazione di protezione civile, i volontari sammaritani in trasferta ad Aquino e Castrocielo il 22, 23 e 24 maggio	2
21-05-2014 CasertaFocus.net CASAGIOVE - Mini-rimpasto di deleghe, ecco come cambia la giunta Russo	3
21-05-2014 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Bari) Sos sbarchi, in arrivo mille migranti	4
21-05-2014 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Napoli) Turista tedesca scivola in cratere spento dell'Etna, salvata dal Soccorso Alpino	6
21-05-2014 Gazzetta del Sud Online Nasce il Covpc rete emergenze	8
21-05-2014 Giornale Lucano.it Istruzione e Protezione Civile: ciclo di incontri di informazione e formazione nelle scuole	9
21-05-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it Basilicata: 4 istituti hanno partecipato a "Scuola Multimediale di ProCiv"	10
21-05-2014 Il Quotidiano della Basilicata La protezione civile a scuola Giornata di esercitazione con gli studenti	12
22-05-2014 La Città di Salerno volontariato e sicurezza corsi di protezione civile	13
22-05-2014 La Città di Salerno brevi	14
22-05-2014 La Città di Salerno in breve	15
22-05-2014 La Città di Salerno risanamento dei quartieri ecco il piano del comune	16
22-05-2014 La Città di Salerno la provincia non dà soldi per la frana: sindaci in rivolta	18
21-05-2014 RegioneBasilicata Protezione Civile, si conclude il progetto "Scuola Multimediale"	19

Basilicata: concluso progetto Scuola multimediale con Protezione civile

- ASCA.it

Asca

"Basilicata: concluso progetto Scuola multimediale con Protezione civile"

Data: **21/05/2014**

[Indietro](#)

Basilicata: concluso progetto Scuola multimediale con Protezione civile

21 Maggio 2014 - 16:20

(ASCA) - Potenza, 21 mag 2014 - Si conclude in questi giorni in Basilicata il progetto "Scuola Multimediale di Protezione civile" che nel 2014 ha interessato quattro plessi regionali: l'Istituto Comprensivo "Torraca - Bonaventura" di Potenza, l'Istituto Comprensivo "Torraca di Matera, l'Istituto Comprensivo "Michele Granata" di Rionero in Vulture e l'Istituto Comprensivo "N. Fiorentino" di Montalbano Jonico. Il progetto - spiega una nota - e' stato sviluppato durante l'anno scolastico 2014 dal Dipartimento nazionale della Protezione civile (Dpc) con la collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale dell'Ufficio regionale di Protezione Civile. Relativamente alle principali emergenze derivanti da calamita', e' stata creata una piattaforma multimediale, composta da moduli da sviluppare con momenti in aula, lezioni frontali, esercitazioni e prove pratiche. Agli alunni delle classi coinvolte sono stati illustrati i rischi di natura ambientale, quali i terremoti, le alluvioni, le frane, le eruzioni vulcaniche, e quelli causati dalle attivita' dell'uomo, tra cui gli incendi. Sono stati spiegati i comportamenti da adottare, per prevenire i rischi e proteggersi dai pericoli. com-stt/sam/rob

foto

SANTA MARIA CAPUA VETERE - Esercitazione di protezione civile, i volontari sammaritani in trasferta ad Aquino e Castrocielo il 22, 23 e 24 maggio**CasertaFocus.net**

"SANTA MARIA CAPUA VETERE - Esercitazione di protezione civile, i volontari sammaritani in trasferta ad Aquino e Castrocielo il 22, 23 e 24 maggio"

Data: **21/05/2014**

Indietro

SANTA MARIA CAPUA VETERE - Esercitazione di protezione civile, i volontari sammaritani in trasferta ad Aquino e Castrocielo il 22, 23 e 24 maggio

Dettagli

Pubblicato Mercoledì, 21 Maggio 2014 11:28

SANTA MARIA CAPUA VETERE. Il gruppo comunale di volontari della protezione civile parteciperà il 23, 24 e 25 maggio, ad Aquino e Castrocielo (in provincia di Frosinone) a una esercitazione diurna e notturna relativa a censimento, ricerca, evacuazione, soccorso e antincendio.

L'iniziativa – promossa dal consulente del Comune, Domenico De Felice, e accolta dal sindaco Biagio Di Muro – fa seguito ad altri eventi ai quali i volontari sammaritani hanno già partecipato: corsi di meteorologia, pronto soccorso, aggiornamenti, sismologia, antincendi, oltre a numerosi appuntamenti informativi nelle scuole della città.

“Il gruppo di Santa Maria Capua Vetere – afferma il sindaco Di Muro – è formato da uomini e donne volenterosi che, in silenzio e senza clamori, operano costantemente e con competenza sul territorio. La partecipazione a iniziative di aggiornamento costituisce uno stimolo in più a operare sempre meglio per il bene della collettività”.

“Sento il dovere – aggiunge De Felice – di ringraziare il sindaco Di Muro, sempre sensibile al ruolo della protezione civile. Per i volontari è basilare una buona formazione, un buon addestramento e soprattutto la partecipazione a esercitazioni per testare l'esperienza delle emergenze”.

CASAGIOVE - Mini-rimpasto di deleghe, ecco come cambia la giunta Russo**CasertaFocus.net***"CASAGIOVE - Mini-rimpasto di deleghe, ecco come cambia la giunta Russo"*Data: **21/05/2014**

Indietro

CASAGIOVE - Mini-rimpasto di deleghe, ecco come cambia la giunta Russo

Dettagli

Pubblicato Mercoledì, 21 Maggio 2014 17:54

CASAGIOVE. Il Sindaco della città di Casagiove, Elpidio Russo, ha assegnato delle nuove deleghe agli Assessori Davide Rotunno e Francesco Mingione.

Infatti il Primo Cittadino richiamato l'art.46, comma 2, del D. Lgs. n.267/2000 e l'art. 24 del vigente Statuto, ha conferito all'Assessore Mingione la delega al Verde Pubblico che va ad aggiungersi agli Affari Generali, Servizio Demografici e Stato Civile, Cimitero, Ecologia e Servizio Integrato Rifiuti solidi urbani. Il Sindaco ha conferito all'Assessore Rotunno le deleghe alla Cultura e Spettacolo, Polizia locale ed Amministrativa, Protezione Civile, Attività Economiche e Commerciali, Manutenzione ed Arredo Urbano. I provvedimenti, accettati dagli interessati, sono stati trasmessi al Prefetto di Caserta, al Segretario Generale dell'Ente, ai Dirigenti delle Aree funzionali, all'Ufficio Segreteria del Comune ed a quello Ragioneria.

Sono stati, altresì, pubblicati all'Albo Pretorio comunale nella sezione relativa alla Giunta. Infine, ai sensi dell'art. 46, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, i decreti degli Assessori Rotunno e Mingione, verranno comunicati al Consiglio Comunale nella prossima seduta utile.

Sos sbarchi, in arrivo mille migranti

- Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Bari)

"Sos sbarchi, in arrivo mille migranti"

Data: **22/05/2014**

Indietro

Corriere del Mezzogiorno > catania > Cronaca > Sos sbarchi, in arrivo mille migranti

SOCCORSI DALLA MARINA MILITARE

Sos sbarchi, in arrivo mille migranti

In 488 sbarcheranno ad Augusta, altri 458 a Pozzallo

Naufragio del 13 maggio, la settimana prossima

si terranno a Catania i funerali dei 17 migranti morti

Immigrazione 36

Catania 3

Corriere del Mezzogiorno 36

in Cronache 199 ALTRI 3 ARGOMENTI NASCONDI

SOCCORSI DALLA MARINA MILITARE

Sos sbarchi, in arrivo mille migranti

In 488 sbarcheranno ad Augusta, altri 458 a Pozzallo

Naufragio del 13 maggio, la settimana prossima

si terranno a Catania i funerali dei 17 migranti morti

CATANIA - La fregata Grecale ed il pattugliatore Foscari della Marina Militare arriveranno domani ad Augusta per lo sbarco di 488 migranti soccorsi a sud di Capo Passero tra il 19 ed il 20 maggio. I barconi sui cui viaggiavano sono stati rimorchiati dalle navi della Marina e saranno messi a disposizione della Procura di Siracusa quale elemento probatorio connesso al reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

A POZZALLO - Nel pomeriggio di ieri invece la nave anfibia San Giorgio ha soccorso un'altra imbarcazione in difficoltà con 458 persone a bordo. Tutti i migranti sono stati trasbordati sulla motovedetta CP940 della Capitaneria di Porto che si sta dirigendo al porto di Pozzallo. A supporto delle operazioni di soccorso sono intervenute anche due navi mercantili.

IL NAUFRAGIO DEL 13 MAGGIO - Saranno celebrati a metà della prossima settimana con un rito multireligioso a Catania, organizzati dal Comune, i funerali dei 17 migranti morti nel barcone affondato tra la Libia e Lampedusa il 13 maggio scorso. Lo ha reso noto l'amministrazione comunale dopo che l'autorità giudiziaria ha concesso il via libera per le esequie, che avranno luogo nel cortile del Palazzo della Cultura. Al rito ha annunciato la sua partecipazione l'Imam di Catania Keith Abdelafid. «Quando, all'indomani del naufragio - ha spiegato il sindaco Enzo Bianco - apprendemmo che i corpi dei migranti annegati sarebbero stati portati qui, avevamo detto subito che il Comune di Catania si sarebbe adoperato per organizzare un rito multireligioso, come già eravamo pronti a fare all'indomani di un'altra tragedia: l'annegamento, nell'agosto scorso, di sei migranti a pochi metri dalla spiaggia della Plaia». «In quell'occasione però - ha aggiunto - non ce ne fu la necessità perchè le salme furono rimpatriate. Il Comune si farà carico anche della tumulazione in un'area centrale, pienamente adeguata e dignitosa, del cimitero di Catania». «Le esequie della prossima settimana - ha aggiunto Bianco - rappresenteranno l'ultimo, commosso gesto di solidarietà nei confronti di queste persone spinte verso le nostre coste dalla disperazione da parte di una città che in questi mesi terribili non si è mai sottratta a quel dovere

Sos sbarchi, in arrivo mille migranti

dell'accoglienza, insito nella nostra stessa umanità». «Già in agosto - ha detto l'Imam di Catania - avevo ringraziato il sindaco Bianco e la città di Catania per la disponibilità a celebrare un rito multireligioso per i migranti annegati alla Plaia. Non ci fu bisogno di farlo perchè i parenti chiesero il rimpatrio delle salme. Adesso sento l'esigenza di ringraziare nuovamente Catania da parte della comunità islamica di Sicilia per la sensibilità dimostrata».

21 maggio 2014

Sos sbarchi, in arrivo mille migranti

0

0 0 0 0

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Redazione online Ä?E

Turista tedesca scivola in cratere spento dell'Etna, salvata dal Soccorso Alpino

- Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Napoli)

"Turista tedesca scivola in cratere spento dell'Etna, salvata dal Soccorso Alpino"

Data: **22/05/2014**

Indietro

Corriere del Mezzogiorno > catania > Cronaca > Turista tedesca scivola in cratere spento dell'Etna, salvata dal Soccorso Alpino

TRAGEDIA SFIORATA

Turista tedesca scivola in cratere spento dell'Etna, salvata dal Soccorso Alpino

La donna è stata recuperata in due ore dai soccorritori che l'hanno trasportata in ambulanza fino al Rifugio Sapienza dove aspettava un elicottero del 118

TRAGEDIA SFIORATA

Turista tedesca scivola in cratere spento dell'Etna, salvata dal Soccorso Alpino

La donna è stata recuperata in due ore dai soccorritori che l'hanno trasportata in ambulanza fino al Rifugio Sapienza dove aspettava un elicottero del 118

NICOLOSI (CATANIA) - Una turista tedesca di 75 anni che sull'Etna è scivolata in un cratere inattivo accanto ai Crateri Silvestri, a quota 1.800 mt. circa, è stata salvata dalle squadre del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico della Stazione Etna Sud (Monte Calcarazzi). La donna, originaria di Gerlimgen, ha riportato contusioni al torace ma non sarebbe in pericolo di vita.

L'allarme è scattato intorno alle 14. La turista, che accusava forti dolori al torace, è stata recuperata in circa due ore dai soccorritori che l'hanno recuperata in barella con le apposite tecniche di recupero alpino e l'hanno trasportata fino ad una ambulanza che l'ha trasferita a bordo di un elicottero del 118 che era atterrato nei pressi del Rifugio Sapienza. «Tutto bene quindi - sottolinea una nota del Cnsas - grazie alla prontezza operativa degli uomini del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico che, gratuitamente, presidiano le montagne siciliane, 365 giorni all'anno 24 ore su 24». «Ma ci si chiede - continua la nota - se sia ancora ammissibile l'assenza della Regione Siciliana dal delicato campo del soccorso sanitario in ambiente impervio, demandato dal legislatore nazionale e regionale al Cnsas ma nell'ambito del sistema 118». «Invero in Sicilia - continua il Cnsas - questa implementazione è inesistente con la conseguenza principale che l'elicottero del 118, pur essendo dotato di verricello, non può calare il tecnico del soccorso alpino ed il medico direttamente sul ferito, ma deve atterrare ed attendere che il ferito sia disceso dalle squadre mediante calate di corda e con tempi sicuramente più lunghi». «Un elicottero che recupera direttamente il ferito, invece, grazie al tecnico del soccorso alpino che si cala dall'elicottero stesso - abbassa drasticamente i tempi di intervento» sottolinea il Cnsas, aggiungendo che i minuti, in questi casi, fanno la differenza». «Anche questa volta - conclude la nota - tutto bene grazie alla professionalità dei soccorritori del Cnsas, ma quanto si dovrà ancora attendere che la Regione faccia la sua parte? Oppure vogliamo promuovere le nostre montagne senza curare la sicurezza di chi le frequenta?».

21 maggio 2014

Turista tedesca scivola in cratere spento dell'Etna, salvata dal Soccorso Alpino

0

0 0 0 0

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data:

21-05-2014

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Napoli)

Turista tedesca scivola in cratere spento dell'Etna, salvata dal Soccorso Alpino

Redazione online

Nasce il Covpc rete emergenze

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Nasce il Covpc rete emergenze"

Data: **21/05/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Cosenza »Città
Cervicati (CS)

Nasce il Covpc
rete emergenze
21/05/2014

Avrà sede a Cervicati in provincia di Cosenza il Coordinamento delle associazioni di volontariato e protezione civile - settore telecomunicazioni. Si tratta di una rete radio nelle emergenze. Presidente è Gianfranco Pisano

Nasce, nella provincia di Cosenza, il COVPC - Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile - Settore Telecomunicazioni. Il Coordinamento, con sede a Cervicati, comprende 14 Associazioni di protezione civile operanti nel cosentino, ma altre, se lo vorranno, potranno aderire nel tempo. Obiettivo del Coordinamento è quello di creare una rete radio che raggruppa le Associazioni di Protezione Civile al fine di avere un adeguato collegamento durante le emergenze, lavorando in sinergia e su frequenza radio unica e supportando adeguatamente le autorità di Protezione Civile in primis la Sala Operativa provinciale e regionale. Al momento hanno aderito le Associazioni: Tutela Civium di Luzzi, Nucleo Emergenze di Cervicati, Prociv Arci di Carolei, Roggiano 13 di Roggiano Gravina, Misericordia di San Marco Argentano, Misericordia di Cosenza, Misericordia di Trebisacce, ANFor - Associazione Nazionale Forestali di Cosenza, Lipambiente di Castrovillari, Croce Verde di Rose, Gruppo di Protezione Civile di Acri, Gruppo Soccorritori Le Aquile del Pollino di Frascineto, La Lince di San Pietro in Guarano, Soccorso e Protezione Civile di Mormanno. Presidente è stato eletto Gianfranco Pisano dell'Associazione Tutela Civium di Luzzi, mentre Responsabile del Nucleo Telecomunicazioni è stato nominato Pasquale Turano dell'Associazione Nucleo Emergenza di Cervicati. Il Consiglio Direttivo è composto dai legali rappresentanti delle Associazioni fondatrici: Gianfranco Pisano, Pasquale Turano, Pietro Turano, Pasqualino Magno, Luigi Gerbasi, Antonio Lanzillotta, Vincenzo Liguori, Angelo Prioli, Francesco Petrilli, Raffaele De Vivo, Pietro Guaglianone, Vincenzo Sposato, Cosimo Covelli e Rina Forte. A breve il Coordinamento si doterà di un Nucleo Telecomunicazioni con personale appositamente addestrato per gestire la rete di telecomunicazioni in emergenza. Un particolare ringraziamento, il COVPC, lo rivolge a Gaetano Rizzuto, Responsabile dell'Unità Operativa di Protezione Civile regionale di Cosenza per aver dato un qualificato supporto tecnico nella fase di istituzione del Coordinamento. Il COVPC auspica di poter contare sul supporto delle Istituzioni e dei soci per il miglioramento e la crescita dei servizi ai cittadini.

Istruzione e Protezione Civile: ciclo di incontri di informazione e formazione nelle scuole**Giornale Lucano.it**

"Istruzione e Protezione Civile: ciclo di incontri di informazione e formazione nelle scuole"

Data: **22/05/2014**

Indietro

(21-05-2014) - Collina Materana, CRONACHE -

Istruzione e Protezione Civile: ciclo di incontri di informazione e formazione nelle scuole

Grottole. Brevi lezioni pratico – teoriche per spiegare agli alunni come comportarsi in casi di emergenza

La Protezione Civile Gruppo Lucano di Grottole ha iniziato proficuamente, dalla scorsa settimana, un ciclo di incontri di informazione e formazione nelle scuole dell'Istituto Comprensivo "Don Donato Gallucci", in collaborazione con gli insegnanti, il personale scolastico ed il dirigente scolastico, finalizzato alla realizzazione di un percorso ad hoc sulle tematiche di protezione civile. Il presidente della locale sezione di protezione civile, Giuseppe Salvatore Villari, in collaborazione con i tecnici venuti appositamente dalla sede di Viggiano, nella settimana scorsa hanno svolto, in tutte le scuole di Grottole, delle brevi lezioni pratico – teoriche per spiegare agli alunni i comportamenti da assumere nel caso in cui si verifichi un evento tellurico o altre situazioni di improvvisa emergenza. Gli strumenti didattici realizzati sono stati differenziati per singoli livelli scolastici, al fine di affrontare le tematiche della sicurezza coinvolgendo gli alunni con modalità diverse a seconda dell'età.

I ragazzi hanno avuto anche la possibilità di testare la reale efficacia di alcune apparecchiature specifiche utilizzate per la rilevazione degli eventi sismici, quali un sismografo, collegato ad un computer, capace di registrare in tempo reale i movimenti tellurici dello spazio in cui si stavano svolgendo le lezioni.

L'Istituto Comprensivo "Gallucci" non è nuovo nell'ospitare simulazioni di eventi gestiti dalla protezione civile, ciò a testimonianza di quanto sia necessario abituare i bambini alla corretta gestione delle situazioni di emergenza, dominando il più possibile il panico attraverso alcune semplici e buone norme comportamentali.

Simulazioni di evacuazioni sono previste per la giornata di domani (mercoledì 21), prima a Miglionico e poi a Grottole, nel corso delle quali i bambini, tenuti all'oscuro del momento di segnalazione dell'allarme, saranno supportati dal nucleo di protezione civile, i cui componenti fungeranno da semplici osservatori, per suggerire, laddove si rendesse necessario, eventuali migliorie al piano di evacuazione già attuato nell'istituto comprensivo, che è di per sé già di buon livello.

L'auspicio del presidente Villari e dell'intero nucleo di Protezione Civile Grottole Gruppo Lucano è che queste iniziative non divengano solamente occasioni sporadiche di formazione, ma che possano davvero cominciare a diffondersi sul territorio in modo sistematico per una moderna coscienza di protezione civile nelle scuole e nel territorio

Il Presidente della Protezione Civile Grottole Gruppo Lucano

Giuseppe Salvatore VILLARI

Basilicata: 4 istituti hanno partecipato a "Scuola Multimediale di ProCiv"

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Basilicata: 4 istituti hanno partecipato a "Scuola Multimediale di ProCiv"

Data: **22/05/2014**

Indietro

BASILICATA: 4 ISTITUTI HANNO PARTECIPATO A "SCUOLA MULTIMEDIALE DI PROCIV"

Quattro scuole della Basilicata hanno preso parte quest'anno al progetto nazionale "Scuola Multimediale di Protezione Civile". Dopo diverse lezioni teoriche i ragazzi concludono in questi giorni il percorso con esercitazioni pratiche

Mercoledì 21 Maggio 2014 - DAL TERRITORIO

Anche in Basilicata la cultura di Protezione Civile la si impara tra i banchi di scuola. Quattro istituti scolastici hanno infatti aderito al progetto nazionale "Scuola Multimediale di Protezione Civile" che punta a creare interesse nei più giovani, attraverso lezioni teoriche e pratiche, in quelli che sono gli ambiti legati ai rischi naturali o antropici e all'autoprotezione da essi.

Il progetto, che ha interessato l'istituto Comprensivo "Torraca - Bonaventura" di Potenza, l'Istituto Comprensivo "Torraca di Matera, l'Istituto Comprensivo "Michele Granata" di Rionero in Vulture e l'Istituto Comprensivo "N. Fiorentino" di Montalbano Jonico, si conclude in questi giorni con le esercitazioni pratiche.

Sviluppato durante l'anno scolastico 2014 dal Dipartimento nazionale della Protezione Civile con la collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale e dell'Ufficio regionale di Protezione Civile, il progetto ha creato una piattaforma multimediale sulle principali emergenze derivanti da calamità.

Agli alunni delle classi coinvolte sono stati dunque illustrati i rischi naturali (terremoti, alluvioni, frane, eruzioni vulcaniche) e antropici (ad esempio gli incendi), sono stati spiegati i comportamenti da adottare per prevenire i rischi e proteggersi dai pericoli. Il progetto ha previsto poi "esercitazioni sul campo" per mettere in pratica ciò che i ragazzi hanno imparato, simulando determinate attività sulla base di precisi scenari.

Le ultime esercitazioni si terranno il 22 maggio a Montalbano e il 23 a Rionero, e seguono quelle già svolte ieri e oggi a Potenza e a Matera. L'esercitazione consiste soprattutto in una prova di evacuazione della scuola sulla base del Piano di emergenza predisposto dall'Istituto scolastico e in attività dimostrative organizzate dalle strutture operative della Protezione civile, che danno ai ragazzi la possibilità di utilizzare e di capire il funzionamento delle varie attrezzature.

Il Progetto "Scuola Multimediale" ha visto il diretto coinvolgimento dei Comuni, delle Province, delle Prefetture, del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, delle Forze dell'Ordine, del volontariato di Protezione Civile, del soccorso sanitario e delle strutture locali di protezione civile.

Redazione/sm

(fonte: Regione Basilicata)

Basilicata: 4 istituti hanno partecipato a "Scuola Multimediale di ProCiv"

La protezione civile a scuola Giornata di esercitazione con gli studenti

- IlQuotidianodellaCalabria

Il Quotidiano della Basilicata

"La protezione civile a scuola Giornata di esercitazione con gli studenti"

Data: **21/05/2014**

Indietro

IN CITTA'

La protezione civile a scuola

Giornata di esercitazione con gli studenti

Mancavano i Vigili del fuoco. Causa: poca benzina nei mezzi a disposizione di ANNA MARTINO

I bambini durante la prova di evacuazione (Foto Studio Emme)

MANCAVANO soltanto i vigili del fuoco. "I primi chiamati a intervenire in situazioni di emergenza", si è detto al briefing dopo la prova di evacuazione degli alunni dell'Istituto Comprensivo "Torraca Bonaventura" di Potenza, ieri.

I vigili del fuoco hanno comunicato a tutte le squadre di protezione civile presenti, che la loro assenza è dipesa dalla scarsa benzina nei mezzi di locomozione a disposizione. Fatta eccezione per questo aspetto "molto grave" a detta di tutti i partecipanti, la giornata di esercitazione che ha chiuso il progetto "Scuola multimediale di protezione civile" ha superato la prova. Qualche altra piccola criticità è emersa nel percorso indicato per raggiungere dalla scuola il punto di raccolta, ovvero piazza Prefettura. Troppi i palazzi intorno, si è detto. Ma le prove di evacuazione si fanno anche per questo. Per verificare sul campo ciò che viene progettato su carta. Ed è uno degli aspetti che più ha colpito le scolaresche del capoluogo che hanno partecipato al progetto nazionale promosso dal Dipartimento della Protezione Civile in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale.

Si tratta della quarta A della scuola primaria Domiziano Viola, la quinta A della scuola primaria "18 agosto 1860", le classi seconde A e B della scuola secondaria di primo grado Torraca, per un totale di 71 studenti che durante tutto l'anno scolastico hanno "navigato" attraverso "l'arcipelago dei rischi". A questi si sono aggiunti anche gli altri alunni del plesso scolastico, per un totale di circa 150 alunni. Un progetto fortemente voluto dalla dirigente scolastica, Pina Arlotto. Nel corso di questo mese le esercitazioni hanno coinvolto circa 260 classi e 150 insegnanti di cinque regioni italiane (Basilicata, Marche, Molise, Puglia e Sardegna) che da settembre a oggi hanno approfondito la conoscenza dei rischi presenti nei loro territori e si sono adeguatamente formati per affrontarli in caso di necessità.

Sono circa 6.000 gli alunni - delle classi 4° e 5° della scuola primaria e 1° e 2° della scuola secondaria di primo grado - che durante l'intero anno scolastico, attraverso l'uso di una piattaforma multimediale, hanno scoperto terremoti, vulcani, alluvioni, maremoti, ma anche i rischi provocati dall'attività umana: industriale, ambientale, incendi boschivi. Hanno imparato i comportamenti da adottare per proteggersi in caso di pericolo e conosciuto il funzionamento del sistema di protezione civile. I contenuti didattici, messi a punto dagli esperti del Dipartimento, sono accessibili a tutti attraverso la piattaforma multimediale www.scuolamultimediale.protezionecivile.it. Dal virtuale al reale non solo grazie alla prova di evacuazione - che si è servita perfino delle arti sceniche per raffigurare un ferito, interpretato da un bambino truccato ad hoc - ma anche degli stand dei volontari della Protezione e delle forze dell'ordine, dove i bambini hanno potuto apprendere per esempio piccole nozioni di pronto intervento in caso di incendio boschivo e di pronto soccorso.

mercoledì 21 maggio 2014 09:52

volontariato e sicurezza corsi di protezione civile

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: **22/05/2014**

[Indietro](#)

OLEVANO SUL TUSCIANO

Volontariato e sicurezza Corsi di Protezione civile

OLEVANO SUL TUSCIANO È stato presentato ieri, nell'aula consiliare di Palazzo di città, il corso di formazione e informazione per operatori volontari di protezione civile. Si tratta di un'importante iniziativa per il mondo del volontariato, sostenuta dal dipartimento nazionale della Protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri. L'iniziativa è volta alla formazione del personale volontario aderente alle organizzazioni di protezione civile, ai dipendenti comunali, ai professionisti e a quanti appartengono alle forze di polizia. Alla presentazione hanno partecipato il generale Sergio Cuofano, l'esplosivista civile Luca Cavolli Storti, l'esperto in sicurezza Cosimo Caiazzo e l'ingegnere Carmine Carbone. A fare gli onori di casa il sindaco di Olevano Michele Volzone e il neo delegato alla locale protezione civile, l'assistente capo della polizia Giovanni Orilia. I lavori sono stati coordinati dall'appuntato della polizia locale Cosimo Bassi. Alla segreteria del corso sono già pervenute cento iscrizioni.

brevi

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

"brevi"

Data: **22/05/2014**

Indietro

- *Provincia*

BREVI

elezioni I grillini chiudono a Santa Lucia Un giorno insieme ai cittadini luciani, per capire i loro bisogni . E così che Amici di Beppe Grillo Cava De' Tirreni ha tenuto un gazebo, in località Santa Lucia . «La scelta di chiudere la campagna elettorale in frazione e non in centro città - affermano i membri del gruppo - è stata dettata dalla convinzione che non esiste centro e periferia e che siamo tutti cittadini in egual misura. In tale occasione sono state raccolte le giuste istanze della popolazione». I cittadini hanno chiesto che vengano incrementate le corse dei mezzi pubblici ed hanno lamentato la scarsa attenzione al decoro urbano ed architettonico del borgo. comune Conferenza stampa Festival Artigianato Gli organizzatori del Festival dell'artigianato terranno questa mattina alle 11 una conferenza stampa presso la Sala Gemellaggi del Comune di Cava. Interverranno il sindaco Marco Galdi, l'assessore alle Attività produttive Marco Senatore, il presidente del Cna Tony Sorrentino e altri rappresentanti delle associazioni coinvolte. protezione civile Report dell'assessore Clelia Ferrara Questa mattina a partire dalle 10.30, l'assessore alla Protezione civile Clelia Ferrara terrà una conferenza stampa per illustrare le ultime novità in materia e la campagna di informazione prossima a partire tra la popolazione cavese. il premio Cavesi nel mondo domande entro il 31 Scade il prossimo 31 maggio il termine per presentare le candidature per la XVI edizione del premio Cavesi nel mondo , iniziativa del Rotary Club Cava de Tirreni.

in breve

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: **22/05/2014**

Indietro

- *ATTUALITA*

IN BREVE

fermo Anziana morta in casa Indagata la badante È indagata per omicidio Tetiana Pivnik, la badante ucraina di 54 anni fermata dai carabinieri a Monte Urano dopo che l'anziana che assisteva, Giovanna Calcinari di 94 anni, è stata trovata morta in casa con un ferita alla tempia. Il pm Raffaele Iannella ha trasformato l'ipotesi di reato iniziale (omissione di soccorso e resistenza) in omicidio non potendo escludere al momento «alcuna ipotesi». L'autopsia è stata disposta per oggi. valdobbiadene Operaio sepolto da scavi in vigneto Sepolti da una frana di terra mentre posavano delle tubature nel paradiso del prosecco, un vigneto di Valdobbiadene. L'incidente ha coinvolto ieri due cugini: uno è rimasto sepolto sotto la frana, ed è morto, il secondo - risalito per primo dalla buca - si è salvato grazie all'intervento dei vigili del fuoco, i quali hanno scavato con le mani per estrarlo dalla massa argillosa. sovraffollamento Carceri Scadono i termini Orlando a Strasburgo A 6 giorni dalla scadenza del termine imposto dalla Corte europea dei diritti umani all'Italia per risolvere la questione del sovraffollamento carcerario, il ministro della Giustizia Orlando vola a Strasburgo per presentare quanto sinora fatto dal governo ed evitare pesanti risarcimenti.

risanamento dei quartieri ecco il piano del comune

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 22/05/2014

Indietro

- *Cronache*

Risanamento dei quartieri Ecco il piano del Comune

Programmati 33 interventi in varie zone della città. Costeranno 6 milioni di euro Saranno pagati in parte con mutui e in parte con la permuta di beni dell ente

Frana in via Croce, alla Stage di Caserta la mappatura del rischio

OPERE PUBBLICHE»MANUTENZIONE URBANA

Sarà la società Stage Srl a svolgere i rilievi tridimensionali e geologico strutturali nell area di via Croce dove nei mesi scorsi si è verificata una doppia frana che per fortuna oltre a paralizzare il traffico non ha avuto altre e più gravi conseguenze. La società, con sede legale in provincia di Caserta, farà approfondimenti su un area di 6mila metri quadrati con un laser scanner e attraverso un rilevamento geo-meccanico strutturale. L importo dei lavori, Iva compresa, è di 12mila 444 euro ed inizieranno tra pochi giorni. Una iniziativa intrapresa dal Comune di Salerno che va nella direzione dei famosi approfondimenti necessari per pianificare un azione di manutenzione strutturale e straordinaria sul costone già oggetto di cedimenti per individuare così i punti critici ed evitare altri eventi franosi. (c.i.)

Sei milioni di euro di investimenti per interventi di riqualificazione nei quartieri cittadini, dal centro storico alle zone collinari, distinti in 33 singole operazioni. Rifacimento delle strade, risistemazione di diversi luoghi di culto, dei marciapiedi, la recinzione di parchi pubblici ed altre aree ed il superamento di barriere architettoniche. Presentato ieri mattina a Palazzo di Città il programma dei lavori, stilato dall amministrazione comunale, articolato in due lotti: il primo partirà nell immediato ed ha tempi di completamento cadenzati nei prossimi tre mesi mentre il secondo avrà inizio al termine della prima tranche ed il suo completamento è programmato dopo ulteriori tre mesi. Entro la fine dell anno, dunque, tutti gli interventi programmati saranno portati a termine ma non tutti saranno pagati con fondi derivanti dal bilancio comunale. A causa dei continui tagli agli Enti locali, ha spiegato il primo cittadino Vincenzo De Luca che ha tenuto la conferenza stampa di presentazione insieme al dirigente Alberto Di Lorenzo «siamo stati costretti a inventarci una soluzione del tutto innovativa per evitare di dissanguare le casse comunali. Una parte dei lavori sarà pagata con mutui e soldi del Comune, l'altra invece sarà realizzata dalle imprese che daranno opere pubbliche in cambio di permute di immobili comunali rimasti invenduti». Il rapporto fra le due soluzioni di pagamento è equamente diviso: quasi tre milioni di euro saranno dunque corrisposti sottoforma di immobili attraverso la soluzione della permuta. Oltre ai vari rifacimenti stradali e di pubblica illuminazione e la recinzione di parchi in tutta la città, sono previsti interventi anche a Giovi San Nicola dove si verificò la frana, il potenziamento dell illuminazione e messa in sicurezza sottopasso pedonale via Fornari a causa della chiusura della stazione della metro; sarà rifatto anche il campo sportivo Santa Maria Ad Martyres; il ripristino della pavimentazione al settore alimentare del mercato di via Robertelli nell area delle pescherie; la sistemazione delle bretelle di collegamento viario tra via delle Calabrie e via Ostaglio. Previsti anche la realizzazione della prima area di sgambamento per cani in un area adiacente al Parco del Mercatello e la costruzione di una cappella riservata al culto in via Vinciprova. Vicini al completamento anche i lavori della chiesa dell Annunziata. Una critica è stata mossa dal sindaco De Luca alla Tasi in riferimento al fatto che pur essendo una tassa sui servizi indivisibili di fatto non aiuterà i Comuni nel reperimento di risorse per provvedere alla manutenzione ordinaria o straordinaria delle varie zone cittadine. «È l'ennesimo atto di demenzialità - ha detto De Luca - Da quella tassa non recupereremo un euro perché si prevede una invarianza di entrate. La Tasi è fissata per legge nello stesso importo che aveva l'Imu negli anni scorsi quindi su quel versante non si muove una foglia. Mi chiedo che senso ha la Tasi se poi non serve a coprire le spese per cui è nata». Infine una rapida panoramica anche sulle grandi opere: «Per settembre - ha assicurato il sindaco - avremo la stazione marittima come pure per lo stesso mese riusciremo a rispettare i tempi per la fase più delicata dello sfondamento del diaframma di Torriione per quanto attiene la realizzazione della Lungoirono, a gennaio invece inizieranno i lavori per

risanamento dei quartieri ecco il piano del comune

completare il Marina d'Arechi». Carmen Incisivo ©RIPRODUZIONE RISERVATA

la provincia non dà soldi per la frana: sindaci in rivolta

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: **22/05/2014**

[Indietro](#)

MONTECORVINO ROVELLA/ACERNO

La Provincia non dà soldi per la frana: sindaci in rivolta

MONTECORVINO ROVELLA Frana sulla strada regionale 164: esplose l'ira dei sindaci nei confronti della Provincia. Il giorno dopo il nient da parte di Palazzo Sant Agostino a sottoscrivere il protocollo d'intesa che avrebbe dato il via allo stanziamento dei fondi necessari per l'avvio dei lavori lungo l'unica strada di collegamento per raggiungere Acerno, i sindaci scendono in campo. Nel corso dell'incontro di ieri, gli animi dei sindaci di Acerno e Rovella si sono accesi: «Ora basta, - ha dichiarato il primo cittadino di Rovella, Rossomando - chiedo l'intervento del prefetto affinché convochi con la massima urgenza un tavolo tecnico in cui obblighi la Provincia alla messa in sicurezza della Maccaronera Pezze e invii alla Regione un progetto di ripristino nella zona interessata dalla frana, visto che ad oggi a Napoli non è arrivato neppure il progetto preliminare». Ma la rabbia del sindaco Rossomando, cresce: «non ci sto a fare da parafulmine di tutti, dopo essermi messo contro i cittadini di Acerno, ora anche alcuni gli insegnanti del liceo sono contro di me, perché l'istituto Glorioso rischia di perdere l'autonomia a causa della mancata iscrizione degli alunni di Acerno. Nelle prossime ore concludo - se neanche dal prefetto otterrò risposte, sono pronto ad incatenarmi sotto la Provincia». Su tutte le furie, il sindaco di Acerno, Sansone: «In tutta questa triste vicenda ho solo una colpa: quella di aver arginato la forte protesta da parte dei cittadini nei confronti delle istituzioni. Sono pronto a denunciare gli uffici preposti per omissione in atti d'ufficio. Il mio paese resta isolato». Duro anche il consigliere provinciale Paolo Russomando: «In Provincia i fondi si spendono per manifestazioni e non per interventi di protezione civile».

Protezione Civile, si conclude il progetto "Scuola Multimediale"

Protezione Civile, si conclude il progetto "Scuola Multimediale"

RegioneBasilicata

""

Data: 21/05/2014

Indietro

AGR La cultura della Protezione Civile si impara tra i banchi. Si conclude in questi giorni, con le esercitazioni pratiche, il progetto "Scuola Multimediale di Protezione civile" che nel 2014 in Basilicata ha interessato quattro plessi: l'istituto Comprensivo "Torraca - Bonaventura" di Potenza, l'Istituto Comprensivo "Torraca di Matera, l'Istituto Comprensivo "Michele Granata" di Rionero in Vulture e l'Istituto Comprensivo "N. Fiorentino" di Montalbano Jonico.

Il progetto è stato sviluppato durante l'anno scolastico 2014 dal Dipartimento nazionale della Protezione Civile (Dpc) con la collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale dell'Ufficio regionale di Protezione Civile. Relativamente alle principali emergenze derivanti da calamità, è stata creata una piattaforma multimediale, composta da moduli da sviluppare con momenti in aula, lezioni frontali, esercitazioni e prove pratiche.

Agli alunni delle classi coinvolte sono stati illustrati i rischi di natura ambientale, quali i terremoti, le alluvioni, le frane, le eruzioni vulcaniche, e quelli causati dalle attività dell'uomo, tra cui gli incendi. Sono stati spiegati i comportamenti da adottare, per prevenire i rischi e proteggersi dai pericoli. Il progetto ha previsto, poi, "esercitazioni sul campo" per mettere in pratica ciò che i ragazzi hanno imparato, simulando determinate attività sulla base di precisi scenari. Le ultime esercitazioni si terranno il 22 maggio a Montalbano e il 23 a Rionero, e seguono quelle già svolte a ieri e oggi Potenza e a Matera. L'esercitazione consiste soprattutto in una prova di evacuazione della scuola sulla base del Piano di emergenza predisposto dall'Istituto scolastico. Gli alunni, dopo, hanno modo di assistere alle attività dimostrative organizzate dalle strutture operative della Protezione civile, che illustrano le diverse attrezzature. Ai ragazzi è data la possibilità di utilizzarle e di capirne il funzionamento. Il Progetto "Scuola Multimediale" ha visto il diretto coinvolgimento dei Comuni, delle Province, delle Prefetture, del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, delle Forze dell'Ordine, del volontariato di Protezione Civile, del soccorso sanitario e delle strutture locali di protezione civile.

bas 02